



#### COME ARRIVARE

Per chi viene da sud prendere l'autostrada A13 Bologna-Padova, raggiungere il raccordo con l'autostrada A4 Milano-Venezia, all'altezza di Venezia/Mestre prendere l'autostrada A27 per Belluno. A fine autostrada proseguire in direzione Cadore. Per chi viene da Milano imboccare l'autostrada A4 Milano-Venezia fino a Venezia\Mestre e seguire poi le indicazioni precedenti. Per chi viene da Nord (Austria-Dobbiaco) imboccare la strada statale 52 Carnica fino a oltrepassare il passo Monte Croce di Comelico.

In treno: da Padova o Venezia fino alla stazione di Calalzo di Cadore e poi in corriera fino a Santo Stefano.

#### SEGRETERIA E INFO

Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi  
 e-mail: [itadeleg.alpconv@gmail.com](mailto:itadeleg.alpconv@gmail.com)  
 Tel.: +039.06.42.001.262  
 Regola di Santo Stefano di Cadore  
 e-mail: [regolasantostefano@gmail.com](mailto:regolasantostefano@gmail.com)  
 tel.: +039.0435.622.85

*E' risaputo che le foreste alpine assumono molti ruoli ambientali e territoriali, oltre a quelli tipici della produzione legnosa. Le foreste vanno dunque interpretate come un sistema ecologico del quale è da perseguire l'equilibrio attraverso interventi selvicolturali ben pianificati, per ottenere beni economici e servizi sociali e ambientali.*

*Le caratteristiche ecologiche e la collocazione geografica di questi boschi al centro dell'Europa costituiscono una eccellente occasione affinché la selvicoltura possa svolgere una mansione attiva per il mantenimento della biodiversità e per il perseguimento della multifunzionalità. In questo contesto si collocano i rapporti con la green economy, la protezione dell'acqua potabile e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. L'esame di queste tematiche si svolgerà in un'area delle Dolomiti venete - il Comelico - i cui boschi sono caratterizzati da una notevole variabilità: in spazi ristretti si ritrovano diverse tipologie e gruppi arborei con diversa età e con varia estensione, da mono a pluri-stratificati, si alternano con strutture disetanee per singole piante o per piccoli gruppi.*

*Il trattamento che vi si pratica tradizionalmente (così come nel resto del Cadore) ha finora goduto di ottima reputazione presso gli esperti di selvicoltura naturalistica. La sfida odierna e la condizione necessaria per continuare ad ottenere beni e servizi è di contemperare e adeguare le esigenze tecnologiche e i costi delle utilizzazioni con il perseguimento dell'equilibrio dinamico tra le varie componenti strutturali e biologiche del bosco: si tratta di un compito che richiede consapevolezza e assunzione di responsabilità da parte di tutti i protagonisti della gestione, dell'uso e della fruizione di queste foreste.*



**SANTO STEFANO DI CADORE**  
**28 GIUGNO 2018**  
 Sala della Regola di  
 Santo Stefano di Cadore  
 via Udine 60

## CONVEGNO CONVENZIONE DELLE ALPI

## LA SELVICOLTURA DELLE FORESTE ALPINE PER LA GREEN ECONOMY E PER LE FUNZIONI DI PROTEZIONE AMBIENTALE



SEZ. CADORE



GRUPPO SANTO STEFANO



ARCFACO



28 giugno

**Ore 9,00 -Saluti istituzionali**

- Paolo Angelini, Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare -Capo Delegazione in Convenzione delle Alpi
- Ambasciatore Markus Reiterer, Segretario Permanente della Convenzione delle Alpi

**Prima sessione**

*Coordinata da Paola Berto, Veneto Agricoltura*

**Il ruolo e la consapevolezza della selvicoltura delle foreste alpine per la green economy, per la protezione dell'acqua potabile e in rapporto agli effetti del cambiamento climatici: la tradizione e l'esperienza del Comelico**

Interventi di

9,30 Il protocollo foreste montane della Convenzione delle Alpi - Il tavolo nazionale della filiera legno e la nuova legge forestale.

*Rinaldo Comino, EGTC Euroregion without borders Presidente Gruppo di lavoro Foreste montane della Convenzione delle Alpi*

10,00 Vitalità della selvicoltura alpina nel Comelico e nel Cadore tra memoria, oblio e rinnovo della tradizione.

*Orazio Andrich, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali Belluno*

10,30 Foreste e politiche forestali: informazione, percezione e costruzione di una identità da parte del largo pubblico.

*Davide Pettenella, TESAF Università di Padova*

11,00 coffee break

11,30 Opportunità di valorizzazione del legname di qualità nei boschi montani del Veneto.

*Giustino Mezzalana, Veneto Agricoltura*

12,00 Ruolo della selvicoltura per l'economia alpina, per la qualità dell'acqua e nei confronti dei cambiamenti climatici. EUSTAFOR obiettivi e dati principali dell'organizzazione.

*Roland Kautz, EUSTAFOR Bruxelles*

12,30 Selvicoltura naturalistica e utilizzazioni forestali: una relazione essenziale, ma delicata.

*Alessandro Wolinsky (Servizio Foreste e Fauna Provincia Autonoma di Trento):*

**Ore 13,15 Buffet a cura dell'ANA Gruppo Santo Stefano di Cadore**

**Seconda sessione**

*Coordinata da Graziano Martini Barzola*

**Selvicoltura naturalistica ed economia sostenibile; dove e come: problemi e prospettive nelle Alpi Venete**

Interventi di

14,45 Il ruolo delle foreste demaniali

*Alberto Negro, Presidente ANARF*

Le buone pratiche delle Regole del Comelico. Problemi di mercato nel contesto attuale

*Buzzo Contin Pietro, Presidente ARCFACO*

Politiche gestionali e di Pianificazione della Regione del Veneto per la Selvicoltura Naturalistica.

*Luigi Alfonsi, Direzione Adg FEASR parchi e foreste Regione Veneto*

Il controllo come buona pratica di collaborazione dello Stato con la Regione, la Provincia e gli Enti Locali.

*Paolo Zanetti, Comando Gruppo Carabinieri Forestali Belluno*

16,30 -coffee break

16,45 La gestione dei boschi misti nel demanio regionale montano veneto.

*Massimiliano Fontanive, Veneto Agricoltura*

Il bosco che produce paesaggio: ricadute sul territorio.

*Viviana Ferrario, Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico*

Esperienze di selvicoltura naturalistica nella rete ecologica europea Natura 2000.

*Michele Da Pozzo, Regole d'Ampezzo, direttore Parco Regionale Dolomiti d'Ampezzo*

17,30 -Dibattito

18,00 -Fine della sessione

**29 giugno**

**ESCURSIONI**

Ore 9,00 Ritrovo presso viale Papa Luciani - Santo Stefano di Cadore

**ITINERARIO 1**

**La selvicoltura in Comelico: tipi di trattamento nei boschi disetanei e monoplani.**

ACCOMPAGNATORE: Marco Casanova Borca

LOCALITA': Val Visdende - Comuni di San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore.

**PROGRAMMA**

Partenza per la Val Visdende destinazione la località Pra Marino

**Ore 9,30** arrivo a Pra Marino.

Visita di un abieteto dei substrati silicatici appena utilizzato.

Ritorno al bus e spostamento a Costa d'Antola.

**Ore 10,30** arrivo alla località Costa d'Antola.

Visita a boschi monoplani: descrizione delle principali caratteristiche e metodo di prelievo. Visita al vicino Sentiero degli alberi monumentali della Val Carnia, dove è possibile ammirare alcuni maestosi esemplari di Abete rosso dall'altezza superiore ai 50 metri.

**Ore 11,30** trasferimento a piedi in località Piani di Sesis, fino al bosco di maggior qualità della Val Visdende

**Ore 12, 30** Ritorno alla località Costa d'Antola.

**Ore 13,00** Rientro a Santo Stefano di Cadore  
**Arrivo previsto ore 13,20.**

**ITINERARIO 2**

**Quando il bosco diventa invadente.**

**L'evoluzione del bosco negli ultimi 60 anni.**

**Vantaggi e svantaggi.**

ACCOMPAGNATORI: Graziano Martini Barzola e Paolo Scarzello.

LOCALITA': Casamazzagno, Dosoledo, Val Comuna - Comune di Comelico Superiore

**PROGRAMMA**

Partenza per Comelico Superiore.

**Ore 9,15** arrivo a Casamazzagno.

Visita a impianti artificiali di abete rosso e neoformazioni boschive per abbandono delle attività agricole.

**Ore 10,45** arrivo in piazza a Dosoledo e partenza per località Val Grande.

**Ore 11,00** visita alle sorgenti termali (dove sarà possibile riprendere il tema della giornata precedente sul rapporto tra bosco e risorsa idrica) e all'esemplare di Abete rosso più grande del Comelico, soprannominato la Regina, nonché al popolamento che la circonda in Val Comuna.

Discesa alla località Valgrande.

**Ore 12,45** rientro a Santo Stefano. **Arrivo previsto ore 13,10**

**Per le escursioni è necessaria la prenotazione**